

Faenza, 01 Marzo 2019

Trasmissione ½ e-mail  
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

*Spett.le*  
**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale

aora@cert.arpa.emr.it

**ARPAE**  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Ravenna

**Oggetto:** Procedura per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) volontaria e di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e smi, della LR n. 4/2018 e smi per il progetto di potenziamento dello stadio ossidativo del depuratore mediante tecnologia Anammox, in via Convertite, 8, Faenza, proposto da Caviro Extra spa.

Trasmissione documentazione a seguito di verifica di completezza

Con riferimento al procedimento in oggetto si risponde puntualmente alla richiesta di presentazione di documentazione a seguito di verifica di completezza pervenuta da ARPAE SINADOC. n. 36743/2018 in data 031/01/2019. Per una maggiore chiarezza si riporta quanto richiesto e sotto i chiarimenti forniti.

*Relativamente alla **modifica sostanziale di AIA**:*

1. *Schema a blocchi del ciclo produttivo (allegato 4): parte della modifica consiste nella nuova tecnologia per lo stadio ossidativo del depuratore e nell'inserimento di nuovo impianto per la produzione di biosolfato di calcio da fanghi di depurazione, per cui uno schema a blocchi (o un diagramma di flusso) delle nuove attività, risulta mancante.*

Si allega schema a blocchi (allegato 4) del ciclo depurativo con incluso Anammox e impianto di produzione di biosolfato.

2. *Ricompilare e presentare le schede A, B, C, D, E, F, H ed L.*

In ottemperanza alla richiesta vengono trasmesse in allegato solo le schede che subiscono variazioni rispetto allo stato autorizzato, ovvero: schede A, B, D, H, le schede G ed I già trasmesse.

3. *Dichiarazione se sono previste variazioni relativamente alle sostanze utilizzate; in caso affermativo presentare le relative schede di sicurezza.*

A tal proposito si dichiara che non sono previste variazioni in merito alle sostanze utilizzate e che le Schede di Sicurezza sono conservate presso il sito.

Per gli aspetti di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** si chiede di:

4. Integrare gli elaborati grafici on l'indicazione delle quote altimetriche dell'area di intervento e delle aree contermini (quote degli adiacenti terreni agricoli, quote stradali di via Cerchia e della via Convertite) e con l'individuazione grafica dell'argine in terra a protezione dello stabilimento previsto da progetto.

Si allega alla presente la tavola 2.15 "Planimetria della rete fognaria – rev.01" contenente le quote altimetriche dell'area di intervento e delle aree contermini e con l'individuazione grafica degli argini in progetto.

Relativamente alla **variante urbanistica**:

5. L'area interessata è individuata nel PSC – Tavola 3.7 – Progetto "Aspetti Strutturanti del PSC": "Ambiti per nuovi insediamenti produttivi sovracomunali" art. 5.3 NdA) e del RUE - Tavola 7.3 – Progetto: parte in "Ambiti sottoposti a POC" (art. 32.5 NdA) e parte in "Scheda progetto U.67" (art. 31.1 NdA). Si riscontra che è stata proposta dalla Ditta una scheda progetto puntuale di variante al PRG e una di variante al RUE. Si precisa che nei suddetti terreni il PRG non è più vigente dal 31/03/2015, data di approvazione del RUE. Risulta pertanto improprio prevedere la modifica del PRG e pertanto la richiesta di variante andrà ripresentata corretta;

Si allegano alla presente le revisioni degli elaborati prodotti per la richiesta di variante urbanistica al RUE, che risulta pertanto formata dai seguenti documenti:

- 3.1 – Relazione tecnica Rev. 01;
- 3.2 – Rapporto ambientale di VAS Rev. 01;
- 3.4 – Planimetria stato attuale e proposta di variante RUE vigente Rev. 01;
- 3.5 – Planimetria stato attuale e proposta di variante PCA vigente;
- 3.7 – Planimetria area verde Rev.01;
- 3.8 – Sintesi non tecnica del rapporto ambientale di VAS.

6. Per quanto riguarda la scheda progetto proposta per la variazione puntuale del RUE (denominata U.73) si chiede di dare espressamente conto in ordine ai singoli aspetti della sua conformità al PSC (in particolare scheda di VALSAT n.14 e relative norme). In relazione a ciò, si osserva infatti che all'interno del comparto B della scheda 14 del PSC, già in passato parzialmente attivato con procedure abilitative speciali (es D.Lgs. n. 387/2003), è al momento in itinere anche un altro procedimento di VIA regionale che coinvolge un'altra porzione del comparto stesso della ditta Enomondo. La somma di tali proposte di intervento copre quasi integralmente l'estensione dell'ambito per nuovi insediamenti produttivi di PSC.

All'interno dell'allegato 3.1 – "Relazione variante urbanistica – Rev.01" è stata riportata una tabella contenente il raffronto tra le prescrizioni di VALSAT del PSC e quanto previsto nella variante puntuale al RUE. E' inoltre presente la trattazione riguardante lo sviluppo complessivo dell'area oggetto della scheda di Valsat

del PSC n.14.

7. *Si chiede di valutare se ricorrano le condizioni per includere nel progetto e di conseguenza nella variante anche la porzione residuale ad oggi non trattata dalle suddette procedure, al fine di garantire uno sviluppo organico del comparto;*

Sulla porzione residuale non oggetto delle procedure Caviro/Enomondo presentate è attualmente esistente la cabina alta tensione che non necessita di una modifica allo strumento urbanistico vigente. Con l'attuazione delle varianti proposte nei procedimenti Caviro ed Enomondo risulta attuato quanto previsto nell'Ambito 14 della Valsat del PSC.

8. *Ai fini dell'espressione da parte della Provincia sulla variante proposta (art. 5 della LR n. 19/2008), si chiede relazione geologica;*

La relazione geologica è stata già inviata, sono state richieste integrazioni al documento consistenti nella esecuzione di prove penetrometriche finalizzate alla verifica del rischio di liquefazione delle sabbie. Vista la complessità di esecuzione, le risultanze saranno pronte la prossima settimana e verranno trasmesse come integrazione volontaria alla presente.

9. *Si chiede di integrare l'elaborato "Rapporto ambientale di VAS" fornendo riscontro alla Tav. 4 del PTCP "Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti", sia rispetto alla variante approvata con la DCP n. 71 del 29/06/2010, sia in riferimento alla variante specifica al PTCP della Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000, in attuazione al PRGR approvato con DAL n. 67 del 03/07/2016 attualmente in regime di salvaguardia;*

Si allega Rapporto Ambientale di VAS – rev.01 con il riscontro alla Tav. 4 del PTCP di Ravenna sia riferita alla variante approvata con la DCP n. 71 del 29/06/2010, sia riferita alla variante approvata con DAL n. 67 del 03/07/2010 in regime di salvaguardia.

10. *Occorre integrare il Quadro programmatico di riferimento con la valutazione di come l'area venga classificata e come il progetto riaffronti/risolva le eventuali criticità emerse nei Piani e Programmi omessi e vigenti, quali il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti urbani e Speciali (PPGR); il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale;*

Si allega il Quadro programmatico di riferimento – rev. 01 contenente l'analisi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni.

11. *Rispetto alle richieste dei punti 9 e 10 si chiede di aggiornare la verifica di coerenza esterna della variante in raffronto con le previsioni territoriali vigenti e le valutazioni ambientali di riferimento, in virtù delle eventuali nuove criticità rilevate;*

E' stata verificata la coerenza esterna della variante rispetto alle previsioni territoriali vigenti. Detta verifica è riportata nell'elaborato "Rapporto ambientale di VAS – rev.01"

12. *Occorre definire il Piano di Monitoraggio, gli effetti attesi sui sistemi ambientali e territoriali*

*dell'attuazione della variante, attraverso l'individuazione degli indicatori, le tempistiche di monitoraggio ed il soggetto responsabile dello stesso;*

Il Piano di monitoraggio della variante è riportata nel capitolo 8 del Rapporto Ambientale di VAS – rev.01.

- 13. Redigere il documento di sintesi non tecnica del “Rapporto ambientale di VAS”, nel quale va descritto sinteticamente, in linguaggio non tecnico, il processo di valutazione svolto e gli esiti dello stesso.*

Si allega il documento “3.8 – Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale di VAS”

*Nell'ambito della documentazione allegata al **Permesso di Costruire**:*

- 14. Trasmettere gli elaborati progettuali relativi alle sezioni e ai prospetti degli eventuali elementi in elevazione dei nuovi piazzali, con indicazione di quote e materiali utilizzati;*

Si allega l'elaborato:

- 2.17 – Sezioni e prospetto elementi in elevazione.

- 15. Corrispondere i diritti di segreteria nella misura di 100,00 €;*

- 16. Nell'istanza, ai fini della verifica di conformità dello stato attuale con lo stato legittimo (come dichiarata al punto F.3 del modulo di domanda) completare il modulo indicando titoli edilizi precedenti;*

Si allega la modulistica revisionata come richiesto (All. 4.1 – Modulistica Rev.01)

- 17. Per quanto riguarda il modello MUR A1/D1 si segnala che risulta mancante la valutazione relativa alla nuova tettoia tamponata e ai piazzali;*

Si allega documentazione IPRIPI e MUR A1/D1 relativa alla realizzazione dei nuovi piazzali Caviro.

- 18. Con riferimento alle prestazioni di cui all'art. 26 delle NdA del RUE si evidenzia quanto segue:  
occorre quantificare la quota aggiuntiva di superficie impermeabile derivante dall'intervento;  
il parametro “riduzione dell'impatto edilizio” (permeabilità) deve essere verificato con riferimento al lotto inteso come area nella situazione proprietaria al 31/12/2010 (rif. Art 2 delle NdA del RUE)*

La verifica richiesta è riportata all'interno dell'elaborato “3.1 – Relazione tecnica di variante urbanistica rev.01”.

*Inoltre si chiede:*

- 19. Di presentare l'elenco esaustivo degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio delle stesse;*

L'elenco delle autorizzazioni/concessioni che si rende necessario richiedere è riassunto nella tabella che segue:

Autorizzazione/Concessione	Autorità Competente
Modifica sostanziale AIA	ARPAE SAC Ravenna
Modifica 387	ARPAE SAC Ravenna
Variante urbanistica al RUE	Comune di Faenza
Variante PCA	Comune di Faenza

Permesso di Costruire	Comune di Faenza
Parere Consorzio di bonifica	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Prevalutazione di incidenza	Provincia di Ravenna Settore Politiche Agricole e Sviluppo Rurale

20. *Certificato ISO 14001; si veda allegato.*

21. *D'integrare la relazione generale con uno studio del traffico veicolare eventuale indotto dall'intervento specificando eventuali mezzi, tracciati vari, frequenza viaggi, ecc...*

Le informazioni relative al traffico veicolare sono esplicitate sia all'interno della relazione relativa al previsionale acustico redatta da Servizi Ecologici, sia nella relazione relativa alle emissioni redatta da Progress.

22. *Poiché contemporaneamente al progetto oggetto della presente valutazione è stata presentata domanda di PAUR anche per un progetto dell'adiacente Enomondo srl, al fine di motivare e giustificare pienamente l'attivazione di procedimenti di variante indipendenti per i due progetti si chiede di esplicitare le condizioni che assicurino l'indipendenza degli stessi.*

Trattatasi di soggetti giuridici diversi aventi AIA distinte con know-how di sito specifici. Ulteriormente i processi inseriti nelle VIA non sono strettamente interconnessi, ma possono esistere indipendentemente l'uno dall'altro.

Distintamente

**Direttore Generale**

**Fabio Baldazzi**